

L'IDEA

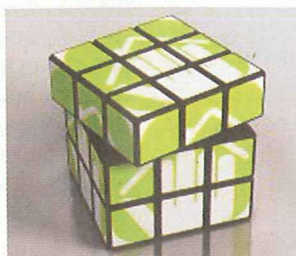
Se la riunione è via web

Per facilitare la gestione dei condomini, in Calabria è nato un portale dedicato al rapporto tra inquilini, amministratori e professionisti della manutenzione

Pietro Bellantoni

Dall'avvento di internet il mondo non è più lo stesso. Tra le tante rivoluzioni epocali introdotte dal web, forse la più eclatante consiste nell'abbattimento delle distanze e del tempo ad esse inevitabilmente connesso. Simboli di questa rivoluzione spaziale e antropologica sono soprattutto i so-

cial network, capaci di mettere in contatto i quattro angoli del pianeta con un solo clic, avvicinando ciò che per sua natura è "lontano". Ma, se da una parte Facebook e i suoi omologhi hanno permesso lo stravolgimento della prossemica, dall'altra la prodigiosità delle loro applicazioni non sempre riesce a trovare soluzioni pratiche per risolvere alcuni degli aspetti burocratici più noiosi del vivere quotidiano. Indubbiamente, uno dei rapporti più complicati e tediosi è quello con gli amministratori di condominio.



Comunicazioni affisse su tabelle male illuminate, ritardi, incomprensioni, irreperibilità, assemblee vissute con lo spirito dei pistoleri in un saloon. Sono tutte circostanze che i condomini conoscono bene e che spesso non sanno come risolvere. Malgrado l'ipertecnologia del tempo, gli edifici residenziali continuano infatti a essere luoghi asfittici, all'interno dei quali domina ancora una comunicazione da età della pietra.

A IDEARE IL SOCIAL NETWORK È STATO IL VENTISETTENNE ANTONIO BEVACQUA, INGEGNERE INFORMATICO DI RENDE CON UNA LAUREA CONSEGUITA ALL'UNICAL

Proprio per facilitare rapporti storicamente difficili, in Calabria è nato "Condomani" (www.condomani.it), un portale di settore, dedicato al rapporto tra amministratori, inquilini e professionisti della manutenzione.

A ideare il nuovo social destinato a rivoluzionare la vita di condominio è stato il 27enne Antonio Bevacqua, ingegnere informatico di Rende con una laurea conseguita all'Unical e una tesi scritta al Yahoo research di Barcellona. Prodotto dalla Oktago, di cui Bevacqua è amministratore unico,

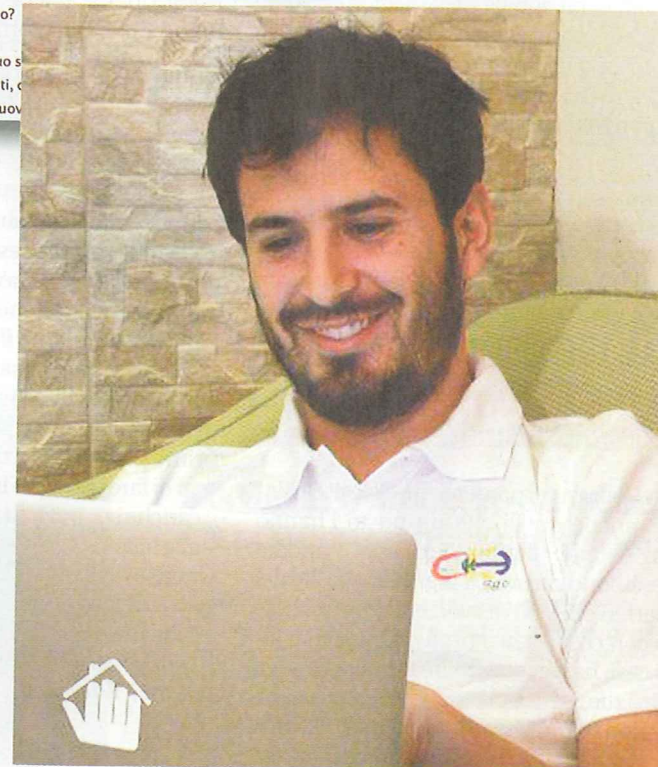
"Condomani" persegue obiettivi abbastanza semplici: migliorare la vita di affittuari e proprietari, facilitare il compito degli amministratori e creare nuove opportunità lavorative per tecnici e specialisti nel pronto intervento. Nato nel giugno 2011 nell'"incubatore" TechNest dell'Unical (un centro servizi dedicato al supporto di imprese ad alta tecnologia), il social network made in Calabria vanta già 500 utenti reali e 200 condomini. Il prodotto non è altro che una applicazione web con una utility gestionale per gli amministratori e un network di professionisti garantiti.

L'ascensore è bloccato? Non funziona l'illuminazione del pianerottolo? Non è più necessario mettere a soqqadro la casa per trovare un numero di telefono: all'utente basta accendere il pc, entrare nel sito e inviare la segnalazione. I condomini così pos-

sono anche accedere a tutte le singole spese relative all'immobile e visionare tutte le fatture dei lavori di manutenzione. È inoltre possibile lanciare sondaggi online per decidere le questioni da affrontare in assemblea, riducendo così la possibilità di attriti e incomprensioni, molto frequenti in circostanze di questo tipo. Dal canto suo, l'amministratore può creare un'asta tra i diversi fornitori per offrire servizi a costi più

GLI OBIETTIVI: MIGLIORARE LA VITA DI AFFITTUARI E PROPRIETARI E CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER TECNICI E SPECIALISTI DEL SETTORE

Sopra, l'home page di "Condomani", il portale web dedicato alla gestione dei condomini. Accanto, l'ingegnere Antonio Bevacqua, che ha ideato il social network. A sinistra, un'elaborazione del logo del progetto



GARANTISCE UN SERVIZIO GRATUITO PER I CONDOMINI, MENTRE IL COSTO PER GLI AMMINISTRATORI VARIA DAI CINQUE AI VENTI CENTESIMI AL MESE PER APPARTAMENTO

vantaggiosi. In più, il portale permette di pubblicare gli avvisi e convocare le riunioni. Le notifiche possono utilizzare canali diversi tra loro: dalla classica raccomandata al messaggio sms, dal fax alla posta elettronica. Di notevole interesse è soprattutto l'aspetto gestionale: attraverso svariati strumenti contabili, l'amministratore può usufruire delle funzionalità di un qualunque software dedicato. È quindi possibile pubblicare e aggiornare i bilanci o gestire le spese e le rate attraverso le tabelle millesimali. Le richieste di servizio possono essere aperte a tutti i fornitori oppure essere inviate in forma privata. Ogni ditta specializzata in manutenzione dispone inoltre di una scheda nella quale può pubblicizzare la propria attività ed eventuali offerte promozionali. Il servizio prevede anche degli indici di gradimento che consentono di individuare i tecnici più affidabili o quelli più tempestivi.

Il portale garantisce un servizio gratuito per i condomini, mentre il costo per gli amministratori varia dai 5 ai 20 centesimi al mese per appartamento. In futuro è anche prevista una piccola percentuale sui lavori delle ditte di manutenzione contattate direttamente dal sito.

Oltre a Bevacqua, tra i soci della start up calabrese ci sono gli ingegneri informatici Alessandro Liguori, Massimo Mazzeo, Marco Carnuccio e Marco Ferragina. I primi riconoscimenti cominciano comunque ad arrivare. Lo scorso anno, "Condomani" ha partecipato a Inn Camp 2011 ed è stato inoltre ammesso alla finale del Wkc come una delle migliori 150 idee italiane. Il progetto - capace di adattare l'esperienza dei social network globali alla realtà specifica della vita condominiale - è altamente innovativo e potenzialmente molto redditizio per i suoi ideatori. Secondo gli ultimi dati, ogni giorno 50 nuovi utenti registrano un account sul portale web. Cifre che, a sentire Bevacqua, sono destinate a crescere in futuro: «Puntiamo a coprire il territorio nazionale entro la fine dell'anno. Subito dopo concentreremo la nostra attenzione anche sugli altri Paesi europei».

redazione@corrierecal.it

© riproduzione vietata